



COMUNE DI PIASCO

PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 / 2014

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PONTE Roberto	Sindaco	X	
ARTUSIO Giuseppe	Consigliere	X	
PITTAVINO Luca Chiaffredo	Consigliere	X	
RICHARD Matteo	Consigliere	X	
BARBERO Fulvio	Consigliere	X	
CORRADO Luca Costanzo	Consigliere		X
RINAUDO Francesco	Consigliere	X	
GIRAUDO Luca	Consigliere	X	
RINAUDO Laura	Consigliere		X
BERGIOTTI Mauro	Consigliere	X	
BARBERIS Riccardo	Consigliere	X	
FINA Luigi	Consigliere	X	
MARINO Francesco	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste il Signor **NASI Dr.ssa Chiara Angela** Segretario Comunale

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione della Responsabile del Servizio tributi MONGE ROFFARELLO Dott.ssa Chiara;

Premesso che:

La Legge 27.12.2013 n. 147, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale al n. 302 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha abrogato il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ed ha istituito, con decorrenza 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) comprensiva della TARI (Tassa sui Rifiuti) per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Posto che con precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 13/2014 in data odierna 26 marzo 2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel territorio del Comune di Piasco e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2014, sempre in pari data 26 marzo 2014, è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'2014;

Preso atto, in particolare, dei seguenti commi della Legge 147/2013:

- art. 1 comma 683 per cui, entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- art. 1 comma 651 per cui il Comune, nella commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, così come già si era effettuato ai fini della determinazione della tariffa TARES;
- art. 1 comma 654 per cui in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2013 n. 36 (costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto, inoltre, l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 e la determinazione delle tariffe è fissato al 30/04/2014 con Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale al n. 43 in data 21 febbraio 2014;

Evidenziato che il Servizio Finanziario ha predisposto il seguente Piano delle tariffe della Tassa Comunale sui Rifiuti (T.A.R.I.) per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014:

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0.84	€ 0.38947	0.60	€ 35.52733
2	0.98	€ 0.45438	1.40	€ 82.89711
3	1.08	€ 0.50074	1.80	€ 106.582
4	1.16	€ 0.53783	2.20	€ 130.26688
5	1.24	€ 0.57493	2.90	€ 171,71544
6opiù	1.30	€ 0.60275	3.40	€ 201,32155

Utenze non domestiche COMUNI FINO A 5.000

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.32	€ 0.24021	2.60	€ 0.35906
2	Campeggi, distributori carburanti	0.67	€ 0.50294	5.51	€ 0.76093
3	Stabilimenti balneari	0.38	€ 0.28525	3.11	€ 0.42949
4	Esposizioni, autosaloni	0.30	€ 0.2252	2.50	€ 0.34525
5	Alberghi con ristorante	1.07	€ 0.8032	8.79	€ 1.2139
6	Alberghi senza ristorante	0.80	€ 0.60052	6.55	€ 0.90456
7	Case di cura e riposo	0,95	€ 0.71312	7.82	€ 1.07994
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 0.75065	8.21	€ 1.1338
9	Banche ed istituti di credito	0.55	€ 0.41286	4.50	€ 0.62145
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.87	€ 0.65307	7,11	€ 0,98189
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.07	€ 0.8032	8.80	€ 1.21528
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	€ 0.54047	5,90	€ 0.81479
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0.6906	7.55	€ 1.04266
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.43	€ 0.32278	3.50	€ 0.48335
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.55	€ 0.41286	4.50	€ 0.62145
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4.84	€ 3.63315	39.67	€ 5.47843
17	Bar. caffè, pasticceria	3.64	€ 2.73237	29,82	€ 4.11814
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1.32114	14,43	€ 1.99278
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.54	€ 1.156	12.59	€ 1.73868
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6.06	€ 4.54894	49.72	€ 6.86633
21	Discoteche, night club	1.04	€ 0.78068	8.56	€ 1.18214

Dato atto che, per definire il piano tariffario come sopra riportato, si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui alle tabelle 2, 4b, 4c D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo;

RICHIAMATO l'intervento del Cons. Sig. BERGIOTTI Mauro espresso nel precedente verbale di deliberazione di questo Consiglio comunale n. 13 in data odierna e qui riportato: : a nome del gruppo di minoranza dichiaro che ci asterremo dal votare i punti all'ordine del giorno della presente seduta consiliare n. 8 (Regolamento IUC), n. 9 (piano finanziario 2014 TARI), n. 10 (piano tariffario 2014 TARI) mentre voteremo in modo contrario sui punti n. 11 (Aliquote IMU anno 2014) e n. 12 (Aliquote Servizi indivisibili TASI anno 2014) per le seguenti motivazioni: la distribuzione della pressione tributaria già operata nel corso dell'anno 2013 dall'attuale maggioranza ha penalizzato le famiglie di Piasco rispetto alle attività produttive. Riducendo ora l'aliquota IMU sulle seconde case dal 9.8 al 9.3 per mille e fissando l'aliquota TASI al 2,5 per m² in una percentuale superiore a quella minima

consentita dalla legge, si vanno nuovamente a colpire le famiglie, in quanto c'è un alleggerimento dell'IMU sulle seconde case ma un appesantimento TASI sulle prime case. Inoltre osserviamo che il Comune di Piasco ottiene nel corso di quest'anno un utile netto di circa 10.000,00 Euro, poiché l'incasso presunto TASI ammonta ad € 35.000,00 mentre il minor gettito IMU derivante dalla riduzione percentuale dell'aliquota dal 9.8 al 9.3 per mille ammonta ad € 25.000,00, utile che avrebbe dovuto essere tenuto in considerazione nelle scelte tributarie comunali a favore dei contribuenti. A questo punto sarebbe stato meglio non diminuire l'IMU;

RICHIAMATA, altresì, la replica del Sindaco Sig. PONTE Roberto qui riportata: è un errore affermare che abbiamo gravato la pressione tributaria sulle famiglie, in particolare sulle prime case. La ripartizione della pressione tributaria TARES operata nel corso dell'anno 2013 che prevedeva una percentuale del 75% a carico delle famiglie e del 25% a carico delle attività produttive era giusta. La penalizzazione è dipesa dallo 0,30 centesimi a mq che i contribuenti di Piasco hanno dovuto versare direttamente allo Stato con gli F24. Complessivamente i piaschesi nel corso dell'anno 2014 non pagheranno di più di quanto hanno fatto nell'anno 2013;

TUTTO ciò premesso;

- visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- visti i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 27.12.2013 n. 147 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale al n. 302 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014);
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014 con il quale il termine di approvazione dei bilanci degli enti Locali e di determinazione delle tariffe è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dalla Responsabile del Servizio tributi MONGE ROFFARELLO Dott.ssa Chiara e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del servizio finanziario MATTIO Rag. Claudio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

- Dato atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale, NASI Dr.ssa Chiara Angela, ai sensi dell'art. 97 oc. 4 lett. a) del sopraccitato Testo Unico;

Con votazione espressa palesemente per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (BERGIOTTI Mauro, BARBERIS Riccardo, FINA Luigi, MARINO Francesco), Consiglieri presenti n. 11, Consiglieri votanti n. 7;

DELIBERA

- Di approvare la parte in premessa;
- Di approvare per l'anno 2014 le tariffe della Tassa Comunale sui Rifiuti TARI come segue:

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0.84	€ 0.38947	0.60	€ 35.52733
2	0.98	€ 0.45438	1.40	€ 82.89711
3	1.08	€ 0.50074	1.80	€ 106.582
4	1.16	€ 0.53783	2.20	€ 130.26688
5	1.24	€ 0.57493	2.90	€ 171,71544
6opiù	1.30	€ 0.60275	3.40	€ 201,32155

**Utenze non domestiche
COMUNI FINO A 5.000**

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.32	€ 0.24021	2.60	€ 0.35906
2	Campeggi, distributori carburanti	0.67	€ 0.50294	5.51	€ 0.76093
3	Stabilimenti balneari	0.38	€ 0.28525	3.11	€ 0.42949
4	Esposizioni, autosaloni	0.30	€ 0.2252	2.50	€ 0.34525
5	Alberghi con ristorante	1.07	€ 0.8032	8.79	€ 1.2139
6	Alberghi senza ristorante	0.80	€ 0.60052	6.55	€ 0.90456
7	Case di cura e riposo	0,95	€ 0.71312	7.82	€ 1.07994
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 0.75065	8.21	€ 1.1338
9	Banche ed istituti di credito	0.55	€ 0.41286	4.50	€ 0.62145
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.87	€ 0.65307	7,11	€ 0,98189
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.07	€ 0.8032	8.80	€ 1.21528
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	€ 0.54047	5,90	€ 0.81479
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0.6906	7.55	€ 1.04266
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.43	€ 0.32278	3.50	€ 0.48335
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.55	€ 0.41286	4.50	€ 0.62145
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4.84	€ 3.63315	39.67	€ 5.47843
17	Bar. caffè, pasticceria	3.64	€ 2.73237	29,82	€ 4.11814
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1.32114	14,43	€ 1.99278
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.54	€ 1.156	12.59	€ 1.73868
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6.06	€ 4.54894	49.72	€ 6.86633
21	Discoteche, night club	1.04	€ 0.78068	8.56	€ 1.18214

- di inviare copia della presente deliberazione, al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Di demandare agli uffici comunali l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PONTE Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi .

Lì, **4/04/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **4/04/2014** al **19/04/2014**,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NASI Dr.ssa Chiara Angela)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NASI Dr.ssa Chiara Angela)